

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"	
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017	
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017	
CORSO DILAUREA	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/ O)	
INSEGNAMENTO	FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.	
CODICE INSEGNAMENTO	15927	
MODULI	Si	
NUMERO DI MODULI	2	
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/08, BIO/09	
DOCENTE RESPONSABILE	FONTANA ANTONINA Professore a contratto in Univ. di PALERMO quiescenza	
ALTRI DOCENTI	FONTANA ANTONINA Professore a contratto in Univ. di PALERMO quiescenza	
	CORTIMIGLIA ROSARIA Professore a contratto in Univ. di PALERMO quiescenza	
CFU	6	
PROPEDEUTICITA'		
MUTUAZIONI		
ANNO DI CORSO	1	
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre	
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria	
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi	
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	CORTIMIGLIA ROSARIA	
STUDENTI	Lunedì 09:30 12:30 Istituto di fisiologia - Corso Tukory,129	
	Mercoledì 09:30 12:30 Istituto di fisiologia - Corso Tukory,129	
	FONTANA ANTONINA	
	Lunedì 14:00 15:00 Dip Prosami - Neuropsichiatria Infantile - Via Alfonso Giordano, 3	
,		

#### **DOCENTE: Prof.ssa ANTONINA FONTANA PREREQUISITI** Assolvimento eventuali OFA RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza: acquisizione di una visione generale della organizzazione e del dell'individuo nella sua complessita' biopsicosociale. funzionamento Conoscenza dei meccanismi fisiologici e dei fattori psicologici alla base del funzionamento/disfunzionamento della persona. Capacita' di comprensione: conoscenza del funzionamento di organi e apparati corporei e di strutture e processi mentali e delle loro relazioni. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: acquisire la capacita' di rilevare e interpretare il ruolo di variabili fisiologiche e psicologiche nelle condizioni di interesse ostetrico e di valutare dati relativi alle modificazioni fisiologiche e psicologiche. Autonomia di giudizio: valutare i dati in maniera critica, formulare ipotesi personali, ricercare informazioni scientifiche dimostrando capacita' critico scientifiche. comunicative: Acquisire capacita' di comunicare conoscenze, informazioni, problemi e soluzioni inerenti le discipline a interlocutori specialisti e non specialisti con linguaggio scientifico appropriato e modalita' espositive chiare. Saper interagire con le altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti con modalita' efficaci e funzionali. Capacita' di apprendimento: : sviluppare la capacita' di studiare in maniera autonoma per un continuo aggiornamento delle proprie conoscenze riconoscendo e utilizzando le fonti piu' appropriate. Esame orale. La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Esse tenderanno a verificare a) le conoscenze acquisiste; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, verra' richiesta la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso. b) Per quanto attiene alla verifica di capacita' elaborative, verra' indicato almeno uno dei tre seguenti obiettivi: b1) fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari; b2) comprendere le applicazioni o le implicazioni degli stessi nell'ambito della disciplina: b3) collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. Il punteggio massimo si ottiene se la verifica accerta il pieno possesso dei tre seguenti aspetti: 1) una capacita' di giudizio in grado di rappresentare aspetti emergenti e/o poco esplorati della disciplina: 2) una spiccata capacita' di rappresentare l'impatto dei contenuti oggetto del corso all'interno del settore/ disciplina nel quale i contenuti si iscrivono; 3) una padronanza nella capacita' di rappresentare idee e/o soluzioni innovative all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. c) Per quanto attiene alla verifica delle capacita' espositive, si ha una valutazione minima nel caso in cui l'esaminando dimostri una proprieta' di linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento ma non sufficientemente articolata; la valutazione massima potra' essere conseguita da chi dimostri piena padronanza del linguaggio settoriale. Valutazione Voto Eccellente /A – A+/Excellent 30-30 e lodeEccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento: lo studente dimostra elevata capacita' analiticosintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita. Ottimo /B/ Very good 27-29 Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata. Buono /C /Good 24-26 Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita. Discreto /D/ Satisfactory 21-23Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Minima conoscenza dei contenuti Sufficiente /E/ Sufficient 18-20

le conoscenze acquisite

Insufficiente /F/ Fail Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il

dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente

	linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

## MODULO PSICOLOGIA CLINICA

Prof.ssa ANTONINA FONTANA

#### **TESTI CONSIGLIATI**

Ezio Sanavio, Cesare Cornoldi Psicologia Clinica Il Mulino 2010

Dazzi, Lingiardi, Gazillo La diagnosi in psicologia clinica, Cortina

M Grasso, B Cordella, A R Pennella. L'intervento in psicologia clinica, Carocci 2016

Cadei, Simeone L'attesa un tempo per nascere genitori, Carocci Unicopli 2013

Materiale didattico: articoli scientifici forniti dal docente

TIPO DI ATTIVITA'	В
AMBITO	10310-Scienze umane e psicopedagogiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

#### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Modulo di Psicologia Clinica

Conoscenza dei fattori psicologici alla base del funzionamento/disfunzionamento della persona e delle relazioni con la realta' naturale e sociale attraverso prospettive differenti.

Conoscenze applicate e capacita' di comprensione:

Rilevare e interpretare il ruolo delle variabili psicologiche coinvolte nelle specifiche condizioni di interesse ostetrico (gravidanze, aborti, nascita prematura etc...)

Autonomia di giudizio

Formulare ipotesi e giudizi personali, raccogliere e valutare in maniera critica i dati per risolvere i problemi. Saper ricercare autonomamente le informazioni scientifiche dimostrando capacita' critico scientifiche.

Comunicazione: capacita' di comunicare conoscenze, informazioni, problemi e soluzioni inerenti le discipline a interlocutori specialisti e non specialisti con linguaggio scientifico appropriato e modalita' espositive chiare.

Capacita' d'apprendimento: sviluppare la capacita' di studiare in maniera autonoma per un continuo aggiornamento delle proprie conoscenze riconoscendo e utilizzando le fonti piu' appropriate

### **PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
3	Introduzione alla psicologia clinica: contesto storico e culturale; nascita ed evoluzione. Lo sviluppo della mente
3	Modelli psicologico-clinici: Modello cognitivo-comportamentale; modello costruttivista; modello psicoanalitico
2	Definizioni, obiettivi, funzioni della Psicologia clinica. La metodologia
2	La relazione con il paziente
2	La diagnosi funzionale
2	Il colloquio psicologico clinico
3	La valutazione psicologica:I metodi osservativi. I test psicologici: definizioni e caratteristiche psicometriche. Tests utilizzati in ambito clinico.
3	Prove proiettive. Le interviste e i questionari. Elaborazione e Restituzione della diagnosi psicologica
2	Gravidanza e genitorialita'
2	Il comportamento materno: funzionamento cognitivo, funzioni esecutive, teoria della mente
3	Umore e depressione: la depressione postpartum. Le esperienze nella famiglia di origine e le esperienze precoci avverse. Fattori di rischio psicopatologico per la prole
3	Esiti neuropsicologici nella nascita pretermine, nell'encefolopatia neonatale e nello stroke cerebrale precoce.

# **MODULO FISIOLOGIA UMANA**

# Prof.ssa ROSARIA CORTIMIGLIA

7.70,7004.77007.11		
TESTI CONSIGLIATI		
Fisiologia a cura di C.L. Stanfield e W.J. Germann – EdiSes Fisiologia umana a cura di A.C. Silverthorn – Casa Editrice Ambrosiana		
TIPO DI ATTIVITA'	A	
АМВІТО	10304-Scienze biomediche	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30	

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO** 

Conoscere le funzioni del sistema nervoso e degli altri apparati. Conoscere i principali meccanismi di regolazione della loro funzione. Comprendere i meccanismi dell'integrazione funzionale di piu' apparati nell'esecuzione di compiti specifici.

# **PROGRAMMA**

PROGRAMINA		
ORE	Lezioni	
1	Il neurone: elementi di biofisica; eccitabilita' e conducibilita; classificazione delle fibre nervose.	
2	Sinapsi e mediatori chimici.	
2	Recettori; vie della sensibilita' e corteccia somatosensitiva.	
1	Dolore e sua regolazione.	
1	Corteccia motoria; vie corticonucleari e corticospinali.	
1	Midollo spinale; attivita' riflessa; riflessi mono e polisinaptici.	
2	Sarcomero e fibra muscolare; trasmissione neuromuscolare e contrazione muscolare. Muscolo liscio.	
2	Unita' motoria; basi neurofisiologiche del tono muscolare e sua regolazione.	
2	Sangue, elementi corpuscolati: eritrociti, leucociti e piastrine. Gruppi sanguigni. Plasma: composizione, proteine plasmatiche, siero ed emostasi.	
2	Grande e piccola circolazione;elementi di anatomia funzionale del cuore; proprieta' fondamentali del cuore; ciclo cardiaco; gittata cardiaca; toni cardiaci.	
2	Automatismo cardiaco; innervazione intrinseca ed estrinseca del cuore ed elettrocardiogramma.	
1	Pressione arteriosa e sua regolazione nervosa e chimica.	
2	Elementi di anatomia funzionale dell'apparato respiratorio; meccanica respiratoria: gabbia toracica e muscoli respiratori; volumi polmonari.	
1	Scambi gassosi alveolari; trasporto dell'O2 e della CO2 nel sangue; regolazione nervosa e chimica della respirazione.	
1	Circolazione fetale.	
2	Elementi di anatomia funzionale dell'apparato digerente. Secrezione salivare; masticazione e deglutizione; succo gastrico: composizione, funzioni e regolazione; secrezione pancreatica: composizione, funzioni e regolazione; secrezione biliare: composizione, funzioni e regolazione; motilita' gastrica e intestinale.	
2	Elementi di anatomia funzionale del rene; ultrafiltrazione glomerulare; riassorbimento e secrezione tubulare; i meccanismi di concentrazione dell'urina; riflesso della minzione.	
2	Elementi di anatomia funzionale delle seguenti ghiandole endocrine: ipofisi, tiroide e paratiroidi, pancreas endocrino, surrene.	
1	Gonadi maschili e gonadi femminili.	